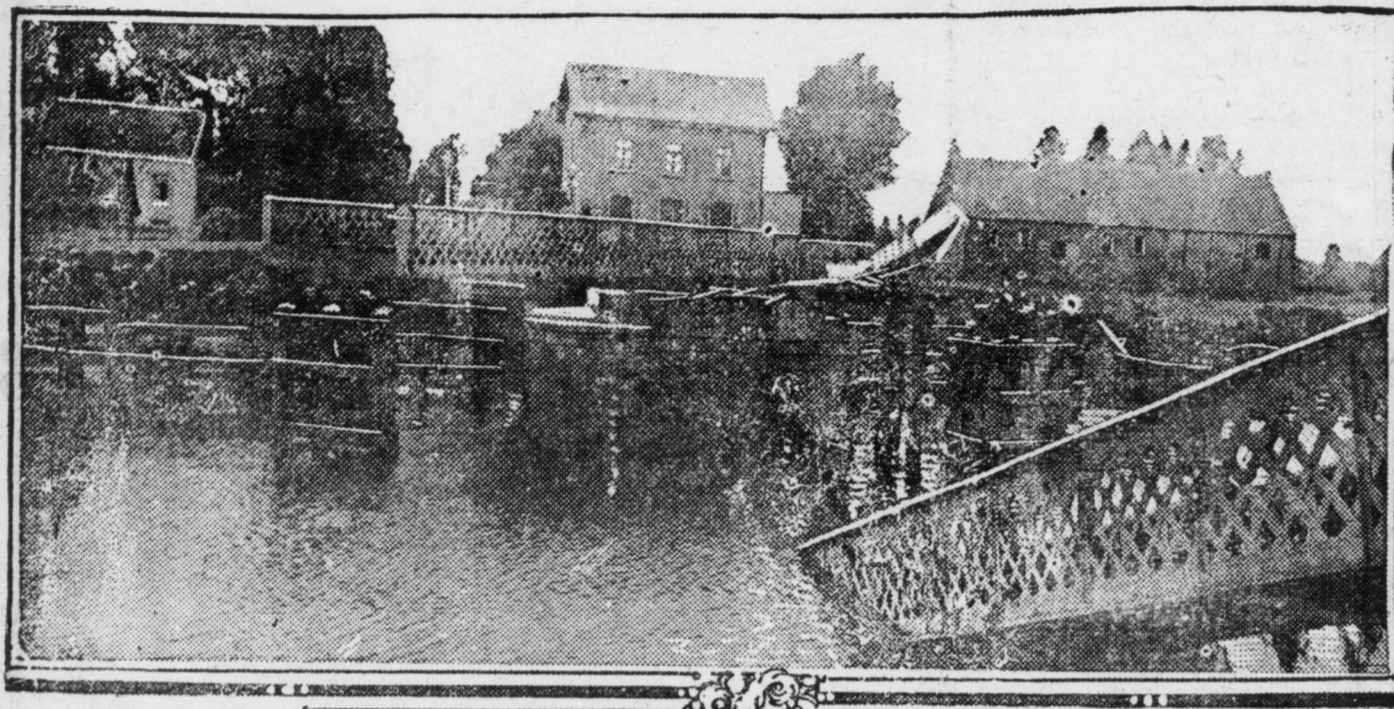


Un anno \$2.00
 Sei mesi \$1.25
 Una copia \$0.05

I forti austriaci al confine italiano in pieno assetto di guerra

I russi invadono l'Ungheria -- I tedeschi si accingono ad assediare Anversa -- Alleati e tedeschi quasi a contatto

DEMOLISHED BRIDGE AT WETTEREN, BELGIUM.



© 1914, by American Press Association.

Ponte demolito a Wetteren, Belgio

RUINED STREET IN TERMONDE, BELGIUM.



© 1914, by American Press Association.

Viarovinata in Termonde, Belgio

I FORTI AUSTRIACI NEL TRENTINO IN PIENO ASSETTO DI GUERRA

Il Trentino e' Guarnito Da 100,000 Soldati Ungheresi.

Roma (via Azorre), 28.—I ventitre forti del Trentino sono stati completamente armati e messi in pieno assetto di guerra. A Trento vengono inviati altri cannoni. In tutte le città e borghi del Trentino vengono formati battaglioni di cacciatori. I giornali italiani vengono sottoposti ad una censura spietata.

Il "Sun" di ieri riceveva il seguente telegramma dal suo corrispondente a Chiasso:

"L'Austria e' sicura che presto l'Italia le muovera' guerra. Mi giungono notizie di febbrili preparativi lungo l'intera frontiera con l'Italia per rafforzare le fortificazioni e le guarnigioni.

"Al principio della guerra dal Trentino furono tolti 100,000 soldati che vennero mandati contro i serbi ed i russi. Questi uomini ora sono stati rimpiazzati da truppe ungheresi.

"Migliaia di operai sono occupati a mettere nel piu' perfetto stato di difesa possibile i diciotto forti della prima linea che va dal passo dello Stelvio al Lago di Garda. I numerosi forti secondari che comandano tutti gli altri vengono rafforzati con trincee che vengono scavate sui fianchi delle montagne. Nello scavo non si tiene conto delle proprieta' private e della distruzione dei vigneti. Sulla grande strada del Tonale sul Lago di Garda vengono scavate trincee parallele orizzontali. Immense barriere di reticolati di fili di ferro vengono distese a traverso le vallate.

"Nuove cannoniere sono state messe sul Lago di Garda. Nella difesa gli austriaci faranno uso di potentissime correnti elettriche, in tutti i punti strategici della frontiera sono stati collocati reticolati di filo di ferro nei quali al momento opportuno si fara' passare una corrente elettrica. Questa verra' fornita dalla stazione di Riva, sul Lago di Garda. Vengono costruite centinaia di piattaforme di cemento e travi da servire per i cannoni. Dodici mortai austriaci che erano stati mandati ai tedeschi in Francia sono stati in tutta fretta ritirati e piazzati nei forti alla frontiera. Tutte queste fortificazioni e prep-

arativi austriaci divennero ancora piu' formidabili se l'Italia non fara' presto a muoversi."

LA POTENTE AVANZATA DEGLI ESERCITI RUSSI E' GIUNTA A DEMBICA

Roma, 28.—I giornali notano che l'avanzata russa verso la Slesia e' irresistibile, e che si assapora e micidiale battaglia che spalanchera' ai soldati dello czar la via di Berlino.

Dembica, a 60 miglia ad est di Gracovia, centro nodale ferroviario e stradale sul fiume Wisloka e' stata conquistata ieri, 27 dai russi dopo una battaglia della quale si hanno magri particolari. L'artiglieria russa iniziava il combattimento provegge alla baionetta si lanciava sulle posizioni occupate dal nemico.

L'avanzata russa verso la Germania procede rapidamente, a un torrente di armati avanza da Varsavia diretto a Breslavia forzando, sotto la sua tremenda pressione, i germanici a ritirarsi dal settore di Suwalki.

Un tentativo germanico di passare il fiume Meusel e' stato frustrato dall'artiglieria russa e dai cosacchi. I cannoni leggeri tedeschi non hanno potuto arrestare l'avanzata impetuosa di migliaia di cosacchi vicino a Sopot kin.

TEDESCHI E ALLEATI SONO QUASI A CONTATTO

Londra, 28.—Le due formidabili nemiche puo' dirsi siano ormai ad immediato contatto.

Soltanto alcune centinaia di metri separano le trincee dell'uno e dell'altro esercito.

In nessun luogo l'impeto tedesco ha avuto un esito positivo, cosi' che ieri la giornata si chiuse con vantaggio degli alleati, i quali avanzarono ancora verso il nord.

La battaglia dell'Aisne puo' dirsi sia divenuta una gara terribile tra questo movimento degli alleati sulla sinistra e l'offensiva dei tedeschi contro il centro e la destra.

L'insuccesso del tentativo fatto dai tedeschi di rompere la stratta degli alleati sull'Oise ed a nord della Somma, venne ieri accompagnato da nuovo tentativo di sfondare il centro.

Qui era ammassato il fiore dell'esercito germanico, la Guardia prussiana, distintasi fin dal principio della guerra per il suo valore.

Piu' a destra l'offensiva tedesca dapprincipio ebbe qualche successo, ma alla sera i francesi erano riusciti a riguadagnare il terreno perduto.

SFIDUCIA E SCOMPIGLIO NELLE TRUPPE D'AUSTRIA IN TRISTI CONDIZIONI

Milano, 28.—Il "Secolo" pubblica una lettera avuta da un suo corrispondente da Trieste che riferisce un colloquio avuto con un ufficiale triestino il quale combatte a Lemberg e vi rimase ferito.

Egli e' ora in un ospedale a Trieste. Quest'ufficiale ha detto che gli austriaci sono demoralizzati, esausti e slludiciati. Il massimo disordine regna nell'armata, le cui condizioni sono deplorabili, e non permettono una seria e tenace resistenza alle innumerevoli legioni russe.

I servizi logistici sono pessimi e deficienti. I soldati mancano di tutto dalle provvigioni alle munizioni. I cavalli sono scarsi e spesso non buoni.

"Per quattro giorni, ha detto questo ufficiale, noi siamo stati alla frontiera russa senza avere in nostro aiuto un solo cannone una sola squadra di cavalleria, senza avere le salmerie necessarie per noi tutti. Abbiamo sofferto la fame e la sete. Diversi reggimenti furono annientati senza nemmeno vedere il nemico, le cui artiglierie facevano sempre un fuoco e micidiale.

Gli ufficiali non ricevevano alcun ordine dai generali e dallo Stato Maggiore. Erano cosi' obbligati ad agire secondo i loro criteri e spesso senza essere di comune accordo. Il piu' anarchico e disastroso disordine regnava ovunque cagionando perdite enormi e aiutando l'azione russa."

I TEDESCHI SI ACCINGONO AD ASSEDIARE ANVERSA

Rottedam, 29.—Lungo tutta la frontiera belga, i tedeschi spiegano una febbrile attivita', il che fa ritenere, che intendano stringere d'assedio Anversa, la nuova capitale belga.

Le comunicazioni colla citta' sono quasi tutte interrotte. L'unica via aperta e' il tronco ferroviario, adibito esclusivamente ai treni merci, che parte da Rotterdam. Soltanto persone munite di passaporti straordinari vi sono ammesse.

L'inizio dell'assedio dipendera'

dall'esito della battaglia del l'Aisne.

In caso di vittoria dei tedeschi, le operazioni incominceranno senza indugio. Nell'ipotesi, invece d'una vittoria francese, le truppe tedesche ora scierate sulla linea della Schelda verranno usate per opporsi a qualsiasi tentativo dei belgi di tagliare la ritirata alle truppe germaniche.

I formidabili cannoni d'assedio di fabbrica tedesca sono stati tutti trasportati sul l'Aisne. Per battere i forti di Anversa, gli invasori si servono di pezzi austriaci.

Secondo notizie provenienti da Bruxelles da lunedì scorso sono transitati attraverso la citta' non meno di 150 mila soldati tedeschi.

A questo debbono aggiungersi 25 mila marinai della riserva provenienti dai porti di Kiel ed Amburgo.

I marinai dovrebbero, rodesi estere adoperati nel caso in cui i tedeschi riuscissero ad impadronirsi di Anversa od Ostenda.

INFAME TENTATIVO TEUTONICO IN ITALIA

Roma (via Azzorre, 29)—Sono giunti in Italia emissari tedeschi allo scopo di arruolare operai minatori e terrazzieri per impiegarli nelle miniere di carbone del Belgio disertate dagli operai locali.

Quest'atto tucetonico mirante a fiaccare la resistenza degli eroici belgi, che ricorrono a forme giustificate per opporsi all'odioso dominio straniero, solleva disgusto generale in Italia e tutti si augurano che nessun nostro operaio si macchi della colpa di erumiraggio che in questo caso sarebbe piu' che odioso.

VALICATI I MONTI CARPAZI I RUSSI INVADONO L'UNGHERIA

Pietroburgo, 29.—Un comunicato dello stato maggiore russo dice: "Una battaglia svoltasi presso Sopotskin, sul fiume Niemen (Polonia russa), e presso Drussinki e' finita con la ritirata dei tedeschi.

"Il nemico avvicinato ad Ossowiecz dal nord ed ha iniziato il bombardamento della fortezza.

"Nella Galizia abbiamo occupato Deblca, localita' posta a 65 miglia ell' est di Cracovia e fra Rzeszow e Tarnow.

"Una forte colonna austriaca si ritira da Przemysl in direzione di Sanok. Nellasua ritirata il nemico ha abbandonato l'artiglieria e gli autocarri.

"A Coloujok abbiamo sconfitto un distaccamento austriaco, impadronendoci della sua artiglieria e facendo numerosi prigionieri.

"Continuando nell'inseguimento degli austriaci, siamo entrati nell' Ungheria."

PROTESTE DELL' ITALIA CONTRO L'AUSTRIA.

Roma, 30.—Il governo italiano ha telegrafato all' ambasciatore a Vienna Duca Avarna per protestare presso il governo austriaco contro il fatto che la costa della Dalmazia e' stata tutta coperta di mine galleggianti e per domandare che il governo austriaco prenda provvedimenti per impedire che disastri marittimi avvengano a causa di queste mine.

Alcune mine sono state trasportate dalla corrente fino alle coste italiane dell' Adriatico, costituendo cosi un pericolo gravissimo per la navigazione italiana.

Un dispaccio da Aneona al "Corriere della Sera" dice infatti che una barca da pesca e' stata fatta saltare da una mina domenica scorsa, e che otto marinai sono periti morti.

Le istruzioni inviate all' ambasciatore parlano di sprezzante seminaggiamento di mine da parte delle autorita' austriache. Qui si ritiene che se il governo austriaco non dara' una risposta soddisfacente l'Italia mandera' all' Austria un ultimatum.

IN CORTE

Lunedì 21 settembre il giudice Telford condanno a salate multe ed inflisse vari mesi di reclusione ai venditori di liquori senza licenza.

Joe Coloschi da Idamor, Pasquale Tafone alias Patsy Ford di Lucerna, Steven Duchesko di Starford, furono trovati colpevoli dell'accusa. La condanna per ciascuno fu di \$500 di multa e 3 mesi al "Work House,."

Joe Bianco da Clymer si dichiaro' colpevole dinanzi al giudice e fu condannato a pagare le spese di Corte, \$500 di multa e 3 mesi al "Work House,." Il giudice gli condono' la prigione e se la cavo' con la semplice multa.

Joe Cedro di Ernest, fu trovato colpevole di assalto e condannato a \$25 di multa e 12 mesi al "Work House,."

Nick Rossi trovato colpevole di assalto con intenzione di uccidere fu condannato a \$25 di multa e un anno di reclusione da scontarsi alle prigioni dell'Allegheny.

Eugenio Luciano accusato di assalto con intenzione di uccidere fu

condannato a 90 giorni di carcere e \$5 di multa.

Rocco Agnatta si dichiaro' colpevole di percosse e fu condannato a \$25 di multa e 5 mesi al "Work House,."

Nuovo ospedale

Il nuovo ospedale d'Indiana sara' pronto per ricevere gl'infermi il primo novembre p. v

Un gentile invito

Sabato scorso il nostro manager F. Biamonte, fu gentilmente invitato all'inaugurazione del nuovo e grandioso ambulatorio della Scuola Normale.

Ebbe luogo un riascitissimo ballo; la vasta sala era sfarzosamente illuminata e gremita del fiore della gioventu' scolastica.

Vi partecipo' l'intera orchestra del Conservatorio della medesima scuola. Le danze si protrassero sino a tarda ora. Fra i molti invitati era anche il Giudice della Corte Suprema, e molti rappresentanti di altri collegi ed istituti, nonche' tutto il miglior elemento d'Indiana e di altri paesi.

Visite gradite

Il simpatico ed intelligente giovane M. Berardino rappresentante l'Independent Brewing Co. di Pittsburg, e' venuto con gentile pensiero a regalarci una visita in redazione. Gli ne siamo grati e lo ringraziamo delle belle parole che ci ha rivolte.

Ai nostri lettori e abbonati

Richiamiamo l'attenzione di tutti i nostri lettori ed abbonati sull'avviso che pubblichiamo in ottava pagina dei Magazzini del "Bon Ton,." E' una vera occasione che si presenta a tutti coloro che desiderano far spesa di oggetti di vestiario, scarpe ecc. poiche' presentandosi con i coupon ai detti Magazzini godranno di un notevole ribasso. Avvertiamo perciò tutti coloro che ne hanno interesse, di tagliare i coupon perche' senza di essi non potranno usufruire dello speciale sconto che i magazzini del "Bon Ton,," fanno per speciale concessione ai lettori del "Patriota,." Approfittatene dunque: questa vendita speciale dura per tutto il mese di ottobre.

Simili occasioni capitano di rado